



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPrensIVO STATALE
Piazza della Repubblica 6 - 10083 FAVRIA tel. 0124 470067
e-mail: TOIC865006@istruzione.it - sito web. www.icfavria.edu.it
C.F. 85502080014 – C.M. TOIC865006



- PIANO DI EVACUAZIONE -

Edificio: PRIMARIA DI FAVRIA

Dirigente Scolastico: Dott.ssa Valeria MIOTTI

R.L.S: Ins. Anna Garigliet Iaia

**ASPP: Ins. Ferrara Valentina
Ins. Polimeni Cinzia**

Referente Sicurezza dell'I.C Favria: ins. Luisa Serena Guinzio

RSPP: Ing. Maurizio Casali

Anno Scolastico 2021/22

PREMESSA

Il piano di evacuazione di un edificio scolastico ha lo scopo di informare gli studenti, i docenti e il personale non docente, presente nella scuola, sul comportamento da tenere nel caso di un allontanamento rapido dall'edificio, in caso di emergenza.

Il piano di evacuazione comprende:

- 1. la conoscenza dell'ambiente scolastico**
- 2. i rischi previsti nell'edificio scolastico**
- 3. i sistemi di sicurezza**
- 4. i compiti e gli incarichi**
- 5. i rischi e le norme di comportamento**
- 6. l'elenco degli incaricati**

1. La conoscenza dell'ambiente scolastico

Attraverso una documentazione descrittiva e grafica degli ambienti della scuola, sia gli studenti che i docenti, potranno conoscere gli ambienti più a rischio, la segnaletica di sicurezza, le vie di fuga, gli spazi di raccolta esterni, per una ordinata evacuazione.

2. I rischi previsti nell'edificio scolastico.

I rischi da considerare in un edificio scolastico possono essere naturali e conseguenti le attività dell'uomo. Nel nostro territorio e nel nostro edificio scolastico, in particolare, i rischi previsti sono:

- rischi sismico
- rischio incendio

3. I sistemi di sicurezza

I sistemi di sicurezza in un edificio scolastico, in caso di emergenza sono:

- gli estintori
- le uscite di sicurezza.

4. I compiti e gli incarichi

Al fine dell'attuazione del Piano di Evacuazione vengono assegnati degli incarichi, ai docenti, al personale collaboratore scolastico e di segreteria, ad alcuni alunni.

In particolare, per gli studenti, in ogni classe vengono individuati:

- 2 studenti **apri - fila**, un titolare e un sostituto, con l'incarico di aprire la porta e condurre la fila verso l'uscita di sicurezza assegnata;
- 2 studenti **chiudi - fila**, un titolare e un sostituto, con l'incarico di chiudere la fila e, eventualmente, assistere i compagni in difficoltà.
- i docenti o il personale preposto all'emergenza, con l'incarico di aiutare i disabili ad abbandonare l'aula ed a raggiungere il punto di raccolta.

5.RISCHI NELL' EDIFICIO

Sono i rischi che potrebbero richiedere l'evacuazione parziale o totale dell'edificio scolastico.

1)INCENDIO

Gli ambienti dell'edificio più a rischio sono:

la biblioteca, la centrale termica, gli archivi e le aree di magazzino.

Il rischio più grave è quello di rimanere intrappolati nelle fiamme e nei fumi che impediscono di respirare.

2)TERREMOTO

L'intero edificio può essere interessato all'azione del terremoto.

Le "vibrazioni" del sisma sul nostro edificio possono provocare il distacco di elementi rigidi, quali vetrate, controsoffitti, porte, tubature, ecc.

3)OGNI ALTRA CAUSA CHE VENGA RITENUTA PERICOLOSA DAL DIRIGENTE SCOLASTICO.

Evacuazione di emergenza:

-identificare e memorizzare l'uscita di sicurezza e la via di fuga più vicina e sicura, secondo il Piano di evacuazione esposto all'Albo della Sicurezza,

-memorizzare le modalità di apertura della porta di sicurezza, usando correttamente il maniglione antipánico;

-in caso di emergenza non usare l'ascensore,

-in caso di emergenza, tutto il personale è obbligato a collaborare nelle forme previste dal Piano di evacuazione per salvaguardare l'incolumità propria e degli alunni.

Al segnale di allarme:

-evitare ogni forma di panico e non gridare;

-muoversi rapidamente, senza correre, con il proprio gruppo di pertinenza, verso l'uscita prestabilita;

-controllare che nessuno sia rimasto nei locali;

-chiudere la porta del locale che si abbandona;

-seguire con il proprio gruppo la via di fuga fino al luogo di raccolta sicuro, secondo il Piano di Evacuazione esposto all'Albo della Sicurezza e seguendo le direttive degli addetti SPILA e/o preposti.

Norme generali di evacuazione in caso di incendio e di terremoto

In caso di Incendio

-Chi rileva o viene a conoscenza di un qualsiasi principio d'incendio dovrà immediatamente avvertire il personale scolastico e gli addetti preposti.

-Gli addetti e i preposti si incaricheranno di andare a rilevare il principio di incendio e valutare la situazione.

Qualora il personale non sia stato in grado di spegnere l'incendio iniziale si dovrà immediatamente informare il Dirigente Scolastico o un suo sostituto sulla fonte del pericolo e dove questa è stata localizzata allo scattare del segnale di pericolo incendio o da quello automatico di rilevazione fumi e gas.

-Intercettare uno dei pulsanti di segnalazione d'emergenza incendio e farlo scattare premendo con forza sulla membrana, rompendola.

-Avvisare i VV FF(115), le Forze dell'Ordine(113) e mettere in allarme il 118.

-Gli addetti preposti si attiveranno rispetto ai compiti loro affidati.

In caso d'incendio non si dovranno MAI usare gli ascensori.

Qualora la via sia bloccata dal fuoco:

- ripararsi in un locale lontano dall'incendio;
- chiudere alle proprie spalle tutte le porte taglia-fuoco che si incontrano nella fuga;
- chiudere e ,se possibile, sigillare la porta del locale ove si è trovato riparo;
- coprirsi la bocca ed il viso con un panno per non respirare i fumi e mantenere il più possibile una posizione vicina al pavimento;
- segnalare la propria presenza.

In caso di Terremoto

Se ci si trova in luogo chiuso:

- mantenere la calma;
- non precipitarsi subito fuori dall'edificio;
- restare in classe e ripararsi sotto il banco, sotto l'architrave della porta,vicino ai muri portanti;
- allontanarsi dalle finestre, dalle porte, dagli armadi perché potrebbero cadere e procurare delle ferite anche serie;
- se si è fuori dalle aule proteggersi dirigendosi sotto gli architrave delle porte e vicino ai muri portanti;
- in caso di persone traumatizzate non spostarle a meno che siano in caso di evidente pericolo di vita (crollo imminente, incendio in avvicinamento,ecc.);
- cessata la prima scossa e all'ordine di evacuazione dell'edificio uscire il più in fretta possibile senza usare gli ascensori e riunirsi con la propria classe nel punto di raccolta assegnato;
- nell'evacuazione dell'edificio muoversi con estrema prudenza, aprendo con cautela le porte, saggiando il pavimento, le scale ed i pianerottoli,muovendosi lungo le pareti perimetrali, anche discendendo le scale;
- evitare il più possibile di camminare nel centro delle aule e dei corridoi;
- se non è possibile la fuga prepararsi a fronteggiare future scosse;
- rifugiarsi sotto i tavoli scegliendo quelli più robusti e cercando di addossarli lungo le pareti perimetrali;
- evitare il centro della stanza per possibili sprofondamenti;
- allontanarsi da finestre, specchi, vetrine, lampadari, scaffali di libri,strumenti ed apparati elettrici facendo attenzione alla possibile caduta di oggetti in genere.

Quando si è all'aperto:

- mantenere la calma.
- allontanarsi velocemente dagli edifici per una distanza pari all'altezza degli edifici stessi, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche sospese perché potrebbero essere oggetto di cadute e di eventuali ferimenti;
- cercare velocemente uno spazio aperto non coperto e sufficientemente distante da altri fabbricati (una piazza, uno slargo, un mercato, un campo sportivo,un giardino).

Altre situazioni

1. Se il motivo dell'emergenza non è chiaro, il docente e la sua classe attenderanno che, mediante avvisi porta a porta, il coordinatore dell'emergenza o un responsabile da lui incaricato, comunichi le procedure da adottarsi.
2. Nel caso non venga dato il segnale di evacuazione generale, il docente e la sua classe non usciranno dall'aula, tranne che per un pericolo imminente per la vicinanza della fonte: in tal caso il docente può decidere l'immediato allontanamento della classe.
3. In caso di simulazione di incidente grave, dopo 10 minuti di sosta nel punto di raccolta, si rientrerà in aula.

4. In caso di vera emergenza occorrerà sgombrare le vie di uscita e radunarsi in modo da non ostacolare l'arrivo dei mezzi di soccorso.
5. E' il caso di ricordare che in presenza di una vera emergenza può accadere che da alcuni locali non ci si possa allontanare per le vie previste dal piano. Qualora il fumo o altro rendesse impraticabile il corridoio e/o le scale, sarà opportuno rimanere nell'aula e chiedere aiuto dalla finestra impedendo con ogni mezzo a disposizione l'ingresso del fumo dalla porta.
6. I docenti presenti in Istituto, ma non impegnati in aula al momento dell'ordine di sfollamento, si recheranno nel punto di raccolta più vicino seguendo le procedure di sicurezza.

Segnaletica:

All'interno della scuola sono collocati, in maniera ben visibile i seguenti cartelli:

SEGNALI DI SALVATAGGIO (di colore verde) :Indicano la direzione da seguire e l'uscita di emergenza

SEGNALI IDENTIFICATIVI (di colore rosso):Indicano la presenza di un estintore e/o idrante.

MAPPE E INFORMAZIONI LOGISTICHE:all'interno della scuola, nei corridoi, sono affissi alle pareti o alle porte:

- La planimetria del piano con tutte le indicazioni per raggiungere la più vicina uscita di sicurezza;
- La planimetria dell'area con l'indicazione del punto di raccolta esterno ;
- Un estratto delle istruzioni di sicurezza .

Ordine di evacuazione e sua comunicazione: allarme

· L'ordine di evacuazione dell'edificio, a seguito del verificarsi di un incendio, terremoto e di altre situazioni di pericolo, sarà dato dal Dirigente, dai suoi collaboratori e, in assenza di questi, dal personale individuato e segnalato come responsabile in quel particolare giorno ed ora.

· L'allarme sarà segnalato con suono prolungato ad intermittenza, per circa due minuti, della campanella o dalla sirena ove esistente.

Tutte le misure adottate sono opportunamente segnalate da cartellonistica.

6. Tabella incarichi

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

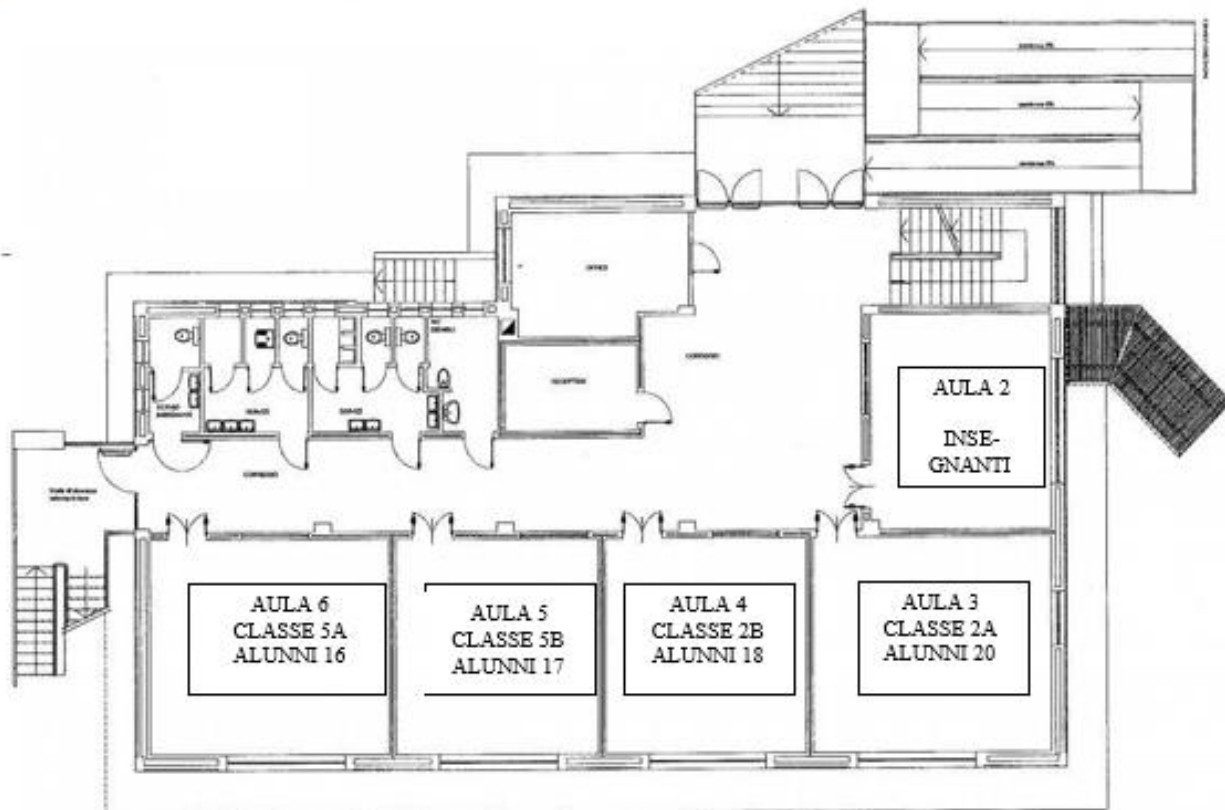
PLESSO DI FAVRIA

INCARICHI PIANO DI EVACUAZIONE

	CHIAMATA DI SOCCORSO			INTERRUZIONE EROGAZIONE ELETTRICITA' E GAS		
	8,30- 10,30	10,30-12,30	POMERIGGIO	8,30-12,30	10,30-12,30	POMERIGGIO
LUNEDI'	AMBROGGIO ANNA RITA	ISOLAN MARIA	FERRARA VALENTINA	COLLABORATORI SCOLASTICI	COLLABORATORI SCOLASTICI	COLLABORATORI SCOLASTICI
MARTEDI'	FERRARA VALENTINA	AMBROGGIO ANNA RITA	ISOLAN MARIA	COLLABORATORI SCOLASTICI	COLLABORATORI SCOLASTICI	COLLABORATORI SCOLASTICI
MERCOLEDI'	ISOLAN MARIA	FERRARA VALENTINA		COLLABORATORI SCOLASTICI	COLLABORATORI SCOLASTICI	
GIOVEDI'	FERRARA VALENTINA	ISOLAN MARIA	AMBROGGIO ANNA RITA	COLLABORATORI SCOLASTICI	COLLABORATORI SCOLASTICI	COLLABORATORI SCOLASTICI
VENERDI'	AMBROGGIO ANNA RITA	FERRARA VALENTINA		COLLABORATORI SCOLASTICI	COLLABORATORI SCOLASTICI	



PIANTA PIANO RIALZATO - 1:100



PIANTA PIANO PRIMO - 1:100

